



ANNO 14 - N.3 - LUGLIO 1983

PENNE NERE

Periodico della Sez. Alpini di Varese - Direzione via G. Bizzozero 4a Varese - Gratis ai soci - Aut.Trib. Varese n.240 del 20.10.70 - Sped. Abb. Post. Gruppo IV/70 - Taxe Perçue

PER LA VISITA DI PAPA GIOVANNI PAOLO II^o MOBILITATI 205 ALPINI DI 29 GRUPPI DELLA SEZIONE

Anche gli alpini della Provincia di Varese, dal tardo pomeriggio di venerdì 20 maggio (quando il Papa Giovanni Paolo II ha ricevuto a Milano in piazza Cinque Giornate le chiese della città e il saluto di Fanfani e del sindaco Tognoli) fino al pomeriggio di domenica 22 al Quartiere Gallarate, quando è avvenuta la solenne celebrazione eucaristica conclusiva, hanno partecipato con altre mille Penne Nere di Milano, Monza, Lino e Lecco al servizio d'ordine in sussidio alle normali forze di polizia e sicurezza.

Duecentocinque erano gli Alpini varesini mobilitati. Precisamente dei Gruppi di Besenno, Bisuschio, Brusimpiano, Cusio, Saltrio, Marzio, Bogno, San Macario, Ferno, Solbiate Olona, Busto Arsizio, Samarate, Gallarate, Caronno Pertusella, Vedano Olona, Castellione Olona, Porto Ceresio, Varese, Capolago, Cassinetta, Gazzada, Morazzo-



L'ARRIVO DEL PAPA A VENEGONO INFERIORE

ne, Venegono Superiore, Abbiate Guazzone, Gemonio, Birone, Saronno, Somma

Lombardo e Tradate. In totale, 29 erano i Gruppi partecipanti con 205 alpini divisi in

19 squadre. Tutti erano volontari e come tali hanno lavorato gratis, lieti e soddisfatti di compiere un dovere sociale e di buoni cristiani. Loro compito era quello di fare da "filtro" fra lo schieramento della polizia e la folla che è intervenuta con oltre un milione di persone: un "cuscinetto" di tolleranza senza divise. Ma un filtro di gente sicura, selezionata.

Insomma hanno "dato una mano" alla buona riuscita della visita del Papa, calmando come essi sanno fare gli eccessivi entusiasmi e gli scontati tentativi di disordine, subito repressi con un cordiale ma fermo intervento. Una "tre giorni" indimenticabile per chi personalmente vi ha preso parte, ma anche per chi ha seguito il Papa alla televisione od alla radio, prima in ansia ma poi in serena fiducia che tutto sarebbe andato nel modo migliore.

VISITA A VARESE DELLA BRIGATA ALPINA "OROBICA"

Varese si appresta a vivere due intense giornate alpine, per iniziativa della Brigata Orobica la quale il 10 e 11 settembre sarà nella Città capoluogo con la "Tenda Orobica".

Diverse sono le manifestazioni in programma e ad esse sono ovviamente invitati ad intervenire con i loro gagliardetti i Capi Gruppo, ed i relativi Alfieri ed una folta rap-

presentanza dei Gruppi stessi. Interverrà il Coro Alpino dell'Orobica con la Fanfara, la Compagnia sciatori, ecc. Contemporaneamente, in Città, per accordi già presi con l'Associazione Provinciale dei Commercianti, si progetta di fare svolgere un addobbo delle vetrine del Centro Storico - Corso Matteotti, Corso Moro e via Vittorio Veneto, con emblemi alpini, fiori

ecc. sull'esempio della analoga riuscita manifestazione svoltasi in occasione del 50.mo della Sezione, manifestazione che tanto successo ha ottenuto.

Perché la "Tenda Orobica" arriva a Varese? Il gen. Luigi Manfredi comandante la Brigata, in proposito è stato di risposta rapida e succinta: "Varese e la sua provincia sono zona di reclutamento del-

la Brigata Orobica: è quindi giusto che la nostra manifestazione arrivi il 10 e 11 settembre prossimo nel Capoluogo, per onorarvi la terra di origine della nostra Brigata".

Arrivederci dunque tutti a Varese per stringerci attorno ai nostri "bocci" con tanto affetto.

L'A.N.A. - Sede Nazionale, intende, in applicazione dell'Art. 2 dello Statuto, promuovere una iniziativa denominata "Ritorno alla Montagna" nel biennio 1983-1984. Scopo dell'iniziativa è quello di valorizzare e coordinare azioni volte alla preservazione dell'ambiente montano nei suoi limiti naturali e nelle condizioni tali da essere utile a tutta la comunità, al mantenimento del presidio umano che ancora lo arricchisce e che costituisce premessa indispensabile al fine di cui sopra.

L'iniziativa ha il suo principale presupposto nella convinzione che la vita del montanaro sia altamente educativa per le condizioni in cui essa si svolge e precipalmente formativa di una coscienza collettiva senza la quale è vano sperare che scaturisca dall'animo umano la coscienza della Patria.

Ed inoltre nella convinzione che le popolazioni montanare siano e debbano restare la matrice essenziale ed imprescindibile di quel materiale umano, giustamente considerato elitario, con cui sono formati i reparti alpini.

Per esigenze di semplicità nella pubblicazione si indicano in 5 gli obiettivi prioritari di questa iniziativa:

**IL PRATO
IL BOSCO
IL RIO
IL SENTIERO
IL CASOLARE**

Tuttavia non si ritiene né logico né opportuno sacrificare alle esigenze di semplicità le innumerevoli possibilità che potranno scaturire dalla intraprendenza delle Sezioni e dei Gruppi soprattutto se esse sono già in atto e non di nostra conoscenza purché rientrino nello spirito di cui alle premesse.

A Titolo esemplificativo citiamo in un quadro organico possibili azioni.

TERRENO: pulire e rimboscare; **Sentieri:** ritracciare, mantenere, segnare; **Torrenti:** pulire, sistemare idraulicamente; **Aggiornamenti:** cartografici finalizzati.

INSEDIAMENTI: Ripristinare e conservare casolari; **Ripristinare** e conservare piccoli centri abitati; **Curare** o sistemare strade d'accesso; **Dotare** comunità di piccoli servizi.

STORIA E CULTURA: Riportare alla loro dignità zone storico militari; **Istituire** e pubblicizzare

premi fedeltà alla montagna; **Divulgazione** nelle scuole dei problemi della montagna; **Organizzare** percorsi naturalistici o trekking. Scopo fondamentale dell'iniziativa è quello di divulgare, coordinare, valorizzare quanto già i Gruppi e le Sezioni dell'A.N.A. stanno facendo in montagna in silenzio e con modestia onde sottolineare con esempi emblematici l'opera preziosa degli alpini nel loro ambiente e sollecitare una sorta di competizione benefica senza alcuna ambizione di corallità ma studiando di conservare ad ogni iniziativa l'originalità e la peculiarità che la distinguono. Dalle quali è sperabile si possa trarre utile insegnamento.

Altro risultato gratificante dell'iniziativa potrà essere quello di rendere noti programmi validi ed utili ma superiori alle forze di una singola Sezione, cui le altre vicine o non lontane potranno contribuire con l'apporto di volontari o mezzi fino ad ipotizzare l'istituzione di piccoli campi estivi in montagna per iniziative di qualche impegno cui fare affluire rinforzi.

Per raggiungere tale scopo sarà necessario:

- 1) Un coordinamento continuo da parte della Sede Nazionale o da parte di un Consiglio delegato, con eventuali supporti in zona. Oppure facendo ricorso ad una Società di Informatica.
- 2) L'istituzione di una scheda tipo per indurre a completezza le segnalazioni delle Sezioni o dei Gruppi.
- 3) Avere una pagina a disposizione dell'iniziativa su ogni numero de "L'Alpino".
- 4) Dedicare all'iniziativa un punto dell'ordine del giorno del Congresso Stampa Alpina.
- 5) Curare la pubblicità dell'iniziativa con una tavola rotonda o conferenza o altro cui invitare altri enti che operano in montagna, quali CAI, Comunità Montane, Corpo Forestale, Parchi Nazionali, ecc.
- 6) Raccogliere ed aggiornare sistematicamente i dati che pervengono provvedendo anche a verifiche sul luogo.
- 7) Far affluire tramite "L'Eco della Stampa" o altri notizie dalla stampa afferenti la nostra iniziativa.



Uno degli scopi della nostra grande Associazione è quello di diffondere il culto della montagna, che non può e non deve assolutamente diventare secondario, per tanti motivi che gli Alpini comprendono benissimo e pienamente condividono. Se nella gamma delle nostre attività dimentichiamo la montagna, rischiamo di diventare stranieri in casa nostra, che vivachiamo in un mondo angusto e banale come quello di una camera ammobiliata, perdendo gradualmente la nostra identità che ha radici profonde, diventiamo tapinelli come nobili decaduti o pensionati in anticipo.

Bene fa quindi, il dinamico Gruppo di Varese, che anche quest'anno organizza per i giorni di sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 di agosto, la Festa della Montagna sul Campo dei Fiori, dando all'iniziativa il prestigio e la sostanza di tradizione.

Il programma si articola su elementi che nella loro varietà confermano l'unità dello spirito informatore: il sentimento dell'amore verso i Caduti in guerra e le vittime della montagna, l'amore che lega reciprocamente la nostra gente che ha fede negli ideali umani, l'attaccamento spirituale e fisico alla montagna, l'affabilità dell'ambiente fraterno che alimenta an-

che le ore di serena ricreazione, e che tonifica gente di ogni età, che sentono nel loro intimo la rigenerazione dell'aria della concordia, motore di fiducia nella vita individuale e sociale, incentivo di speranza in questi tempi di sfiducia e di cupezza opprimente. La linfa religiosa, quella patriottica, quella montanara la nostraneità dei visi e dei sorrisi, del linguaggio, dei sentimenti e dei propositi, della vegetazione ed anche degli alimenti, dei canti e magari anche degli sforzi allegri che sono fattori di molteplici strati che generano una confluenza di motivi che calamitano il desiderio per la nostra gente di incontrarsi lassù. Quest'anno una nuova opportunità, quella di ammirare le fantasie concretizzate nell'arte del liberty sotto la mano prodigiosa, del Sommaruga messe a disposizione di tutti, negli splendidi saloni del maestoso Hotel arricchiscono il patrimonio di grate conquiste di bellezza di chi vorrà accedere a questo promontorio dove natura arte ed umanità si armonizzano luminosamente. E promettiamo un grosso grappino speciale a Bernacca perché, non diamo ci prometta, ma ci garantisce un triduo di cielo serenissimo.

SANDRO SORBARO-SINDACO

CENTRO DI COMMERCIO ESTERO s.a.s.

Collocazione di prodotti italiani all'estero - ricerche di mercato di rappresentanti - importatori

TRADUZIONI - INTERPRETARIATO CONSULENZE AMMINISTRATIVE ED ASSICURATIVE

Traduzione di cataloghi, libretti di istruzione, testi scientifico-legali dichiarazioni giurate, traduzione di libretti di circolazione

21100 VARESE - Via S. D'Acquisto, 3 - Tel. 241554

AeL. CROCI & C.
s.a.s.



GRÈS-ARTOIS

PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
ESPORTAZIONE

20146 MILANO
VIA BARCE 7

TELEFONO 47.12.12 - 42.32.539

XI^A EDIZIONE

TROFEO CAP. DORLIGO ALBISETTI

Il giugno 1983. Poligono di Tiro. I
 leali colpi di arma da fuoco stano
 a testimoniare che l'11.ma Ediz
 one del Trofeo Dorligo Albiseti,
 prestigiosa gara di Tiro a Segno
 con carabina calibro 22 è nel suo
 pieno svolgimento, sotto l'egida,
 la competenza, lo sforzo organiz
 zativo del Gruppo A.N.A. di Tradate
 avendo alla testa il capo grup
 po Mauro Mellana. Sfoltora il sole
 ogni giorno di pioggia: forse lo
 stesso buon Dio che stà nei cieli
 è stato premiare con la luce del
 giorno più bello, Serajevo Albiseti
 il fratello dell'Erce caduto in terra
 di Russia si cui memore ricordo è
 dedicato il bronzo trofeo. E il
 suo Serajevo sprizza esultanza da
 ogni poro. Da 11 anni in Tradate
 si celebra il miracolo di questa pa
 rta competizione che è un au
 tontico sollazzo di muscoli, nervi
 e spiritualità. Questi colpi d'arma
 da fuoco sparati in pace in pacifi
 ca tensione a molti presenti ricor
 dono con commozione quella lon
 gina difesa alpina in cui i più eroi
 ci più generosi nell'altruismo si
 sono spogliati per aprire quella tor
 renziata pista che dalla terra russa
 avrebbe dato la possibilità del
 ritorno in Italia ai pochi, troppo
 pochi alpini ancora rimasti. E fra
 quelli che non son tornati ci fu
 anche il Capitano Dorligo Albi
 setti, così che ogni anno, nel giu
 gno saluto torna nella sua Tradate
 in virtù di quell'amore fraterno
 messo ora come allora nel cuore
 di Serajevo per quel fratello che
 è sparato nei cieli infiniti. Non è re
 liziosa, questa atmosfera di luce
 serena che si sente, la percepiz
 one gli stessi fucilieri che con
 la precisione dei loro tiri tengono
 alta la fiaccola del ricordo e
 della gloria. Che poi il Trofeo
 oltre la sua intrinseca materia arti
 stica sia anche un agognato pre
 mio da conquistare viene dimo
 strato dall'agonismo con cui vie
 ne compreso dalle varie squadre
 in particolare modo da quelle
 che fanno dalla loro il fattore
 principale del primato. Se l'an
 no scorso allo svolgimento del
 10.ma Edizione subito si ebbe

la percezione che alla squadra
 dei fucilieri della Sezione di Va
 rese avrebbe arreso il primato,
 quest'anno l'incertezza, l'ipotesi,
 la probabilità del successo
 tiene in sospeso un pò tutti poi
 ché nell'aria si sente che ben sei
 squadre, sulle 15 in lizza hanno
 le carte in regola per primeggia
 re. Ed infatti il primato ha ar
 riso ai Pizzalunga, Rota, Geroldi
 Bonfanti della squadre di Ber
 gamo che fino allo ultimo colpo
 ebbero vita dura data dai Meda,
 Comunetti, Fontana del Gruppo
 di Vedano Olona, qualificatesi
 secondi con pochi punti di di
 stacco. Ed è bello che ciò sia
 avvenuto in questa 11.ma ediz
 one perchè mi è permesso
 quale eterno idealista nel vede
 re sia pure nell'imprevedibilità
 del destino la continuità del
 Trofeo stesso, che se è essenzial
 mente atto d'amore e offerta
 di ricordo, resta pur sempre
 scuola di efficienza alpina per
 quei Gruppi o Sezioni che intendo
 no indirizzare squadre neofite a
 questo spozialito fra sport e
 spiritualità. Non me ne vogliono
 le altre squadre giovanili se qui
 viene citata quale esempio incor
 raggiate quella formata dai Suc
 curto, Bortolozzi, Faccio, Al
 barello del Gruppo di Cardano al
 Campo che abbiamo visto esulta
 re al ritiro della loro prima Coppa
 in specialità Tiro a Segno. Lo sco
 po dell'Albiseti è proprio simile
 alla massima di Olimpia, in cui
 l'importanza stà nel parteciparvi
 ma...anche di vincere come ebbe
 ro a dirmi i Montorfano, Pasoli,
 Falchi squadra della Sezione di
 Varese che per quest'anno ha vi
 sto il Trofeo di loro appannaggio
 emigrare in terra bergamasca. Ed
 ora la classifica, ridotta ai posti
 d'onore per tirannia di spazio, seb
 bene tutti i partecipanti merite
 rebbero la citazione onorevole.
Per Squadre: 1 Bergamo - 2 Ve
 dano Olona - 3 Gavardo - 4 Mi
 lano - 5 Mozzate - 6 Varese - 7
 Valdobbiadene - 8 Binago - 9
 Olgiate Comasco - 10 Tradate -
 11 Saronno - 12 Abbiate Guaz



zone - 13 Malnate - 14 Cardano
 al Campo - 15 Zambia -
Mestri: 1 Borfecchia Gianfranco
 (Milano) - 2 Meda Alessandro
 (Vedano Olona) - 3 Montorfano
 Guglielmo (Varese).
1 Classe: Canavesi Natale (Moz
 zate) - Pasoli Giovanni (Varese)
 Rocca Renato (Bergamo).
2 Classe: 1 Geroldi Sergio (Ber
 gamo) - 2 Pizzolotto Antonio
 (Valdobbiadene) 3 Franceschini
 Bruno (Gavardo).
 A Fuser Francesco di Valdobbia
 dene la Coppa Livio Macchi que
 le più giovane partecipante mentre
 la Coppa Giuseppe Giusetti da as
 segnare al più Vecio partecipante
 va a Arioli Carlo di Milano.
 La cerimonia conclusiva della
 11.ma Edizione Trofeo Albiseti
 vede come consegnatari di Coppe
 il Generale Giacomo Ferrero Pre
 sidente Sezione di Varese, il Co
 lonnello Tardiani Segretario Di

rettivo A.N.A. nazionale, il Con
 sigliere Nazionale Tenente Giusep
 pe Cagelli, l'Onorevole Paolo Caccia,
 Vice Presidente Commissione
 Difesa, il Tenente alpino Caldiroli
 Vittorio Consigliere alla Regione,
 a rappresentare le autorità comu
 nali erano presenti il Sindaco
 Uslenghi Prof. Carlo Matteo e
 l'Assessore Galmarini Ferdinando
 e non ultimi per prestigio rappre
 sentativo i Coniugi Albiseti donatori
 del bronzo Trofeo. Signorile
 premiazione avente per magnifica
 cornice di questo quadro sportivo
 la Taverna dell'alpino Frigerio,
 socio del Gruppo di Tradate, locale
 arredato con quel semplice ma
 tanto buon gusto da essere scamb
 iato per una intima, confortevole
 sede alpina. Tanto che proprio
 grazie alla sensibilità del buon Frigerio
 l'aspetto umano del Trofeo
 Albiseti non poteva avere sede
 migliore.

CALENDARIO MANIFESTAZIONI

| | | |
|-----------------|---|----------------------------------|
| 14/15 agosto | Gruppo di Varese | Festa della montagna campo/Tiori |
| 28 agosto | Gruppo di Morazzone | Festa del Gruppo |
| 4 settembre | Gruppo di Besenote | Festa del Gruppo |
| 4 settembre | Gruppo di Castiglione O. | Festa del Gruppo |
| 10/11 settembre | VISITA A VARESE DELLA BRIGATA "OROBICA" | |

MAGISTRI ZURIGO

dal 1926

esperienza, serietà, competenza
 nelle ASSICURAZIONI

VARESE

Via Rossini, 1 - Telefono 28.55.54

SOLAIO BREVETTATO

ARES
 Aglio (Como)
 ERENZI
 Cernusco (Milano)
 ONDINE
 Lario (Como)
 BA PETRALAN
 Biario (Como)
 SICA
 Aglio (Como)
 SUPERIOR
 Cernusco (Milano)
 VIC ITALIANA
 Biario (Como)
 VELLA
 Biario (Como)
 WIENER
 Biario (Como)

sb

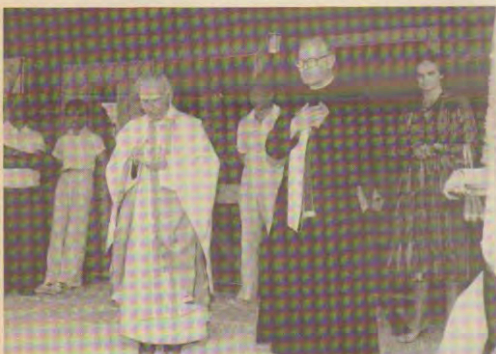
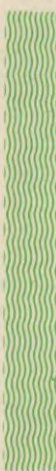
CONSTRUTTORE SOLAI COMPLETI di PORETTI GIORGIO

COMMERCIO E RAPPRESENTANZE ESCL.
 21043 CASTIGLIONE OLONA - VIA MELETTE 6 - TEL. (0331) 817.789

INAUGURATO A CASTIGLIONE OLONA LO CHALET-SCUOLA "MONTE CIMONE"

Nel segno della solidarietà alpina vi sono ore, che si incidono nell'animo di coloro che hanno ventura di viverle. Se poi sono vissute nell'assolvimento del comandamento coniato dalla nostra Associazione (ed adottato dallo stesso Presidente Pertini) "aiutiamo i vivi nel ricordo dei Morti", agli artefici di tanta spiritualità il "grazie" della riconoscenza che detta il cuore viene spontaneamente alle labbra. E questo "grazie" l'ho sentito, dire in un pomeriggio solatio a Castiglione Olona, dai ragazzi meno dotati che la Nostra Famiglia ospita e cura per inserirli in domani come parte viva nel mondo del lavoro in relazione alle loro capacità. L'hanno detto con il canto, mentre sull'altare officiavano ben due Cappellani militari, il nostro Monsignor Pigionatti e Padre Cerri, colui che, tornato, sull'esempio di un nostro santo della bontà, dico di Don Gnocchi, egli pure si è dedicato all'aiuto dei vivi nel ricordo di tanti Morti che ebbero

retorica, ebbe a ripetere la Direttrice del Centro di Riabilitazione, la Signorina Pasquina Sormani il nume tutelare della "Nostra Famiglia": un "grazie" come un "encomio solenne" che tutti coloro che operarono alla realizzazione dello Chalet-Scuola Monte Cimone ricorderanno come se idealmente sul loro petto venisse appuntata la medaglia al merito della bontà. Dopo il Sacro Rito, avendo nel cuore e negli occhi "LUI!", e cioè l'espressione della solidarietà alpina, il taglio del nastro inaugurale, che come in ogni realizzazione nostra avviene nel segno del tricolore. In quell'istante ho visto la vera gioia negli occhi del bravo Capo Gruppo degli alpini castiglionesi, Bugnoni, che quando gli proposero l'opera e gli aiuti esterni ebbe ad esprimere, in piena consapevolezza, la sua adesione alla fatica, dura aspra e certamente ingrata. E vi aderì con quell'orgoglio che oggi lo onora. Accettò la bisogna affermando



darietà.

E lo Chalet-Scuola Monte Cimone realizzato con il lavoro degli Alpini di Castiglione Olona e la generosa bontà di tanti Amici degli Alpini sarà fonte di futura serenità per i suoi giovani ospiti; ora è conforto per padri e mamme che hanno in cuore la pena di avere un figlio meno dotato. Son certo che la loro riconoscenza sarà sempre per coloro che con queste righe non intendono mostrarsi nella vetrina della vanità, ma che per dovere di cronaca devo nominare pure segnalando che per merito, ognuno di loro ha pari valore ed uguale importanza: essi sono gli Alpini di

Castiglione con il loro Capo Gruppo Bugnoni, il Brambati tutto cuore e mugugno, il Pino Cagelli, Vittorio Caldrioli, Serajevo Albisetti, Sironi, Ponzellini, Ferrero e le formidabili collaboratrici che rispondono al nome di Pasquina Sormani, Zaira Spreafico, Angela Mazzetti, Mariuccia Uboldi nonché tutti coloro che al pari di costoro meritano l'alloro della riconoscenza. E non è gesto di superbia da parte degli alpini castiglionesi, visto il risultato raggiunto, dire "anche noi siamo stati in gamba".

G.R.

da lui il conforto della fede cristiana all'ora ultima. Il canto di quei ragazzi era talmente dolce e patetico che stringeva il cuore e nelle lacrime di commozione degli alpini castiglionesi c'erano ragioni di fierezza, di tanta fierezza da far perdonare l'umana debolezza del momento. Un grazie che poi con semplici frasi prive di ogni forma

che per il lavoro sarebbero bastati i suoi alpini. E bastarono, anche se ci vollero ben 2500 ore di lavoro volontario per realizzare un sogno. Quel sogno che oggi è una realtà che vive in 220 metri quadrati coperti, corredati di ogni servizio funzionale ed arredati allo scopo prefisso. Ed è in questa atmosfera che oggi si sente l'inno della soli-

SOTTOSCRIZIONE "PRO VALERIA"

GRUPPO DI VEDANO OLONA
LIRE 2.000.000

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società Cooperativa
a responsabilità limitata
fondata nel 1863

FILIALE DI VARESE

VIA AVEGNO, 4 - TEL. 238260 - TELEX 380260

Altre dipendenze operanti in provincia:

FILIALI: BUSTO ARSIZIO - GALLARATE - SARONNO

AGENZIE: BESNATE - CARONNO PERTUSELLA

CASSANO MAGNAGO - CAVARIA - CISLAGO

GERENZANO - TRADATE - COCCIGLI TRIVISAGO

Di prossima apertura: ARCISATE - VERGIATE

olivetti



Angeloni & Merzagora

CONCESSIONARI DI FILIALE
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA

VIA BERNARDINO LUINI - ANGOLO VIA CAVOUR, 36
TELEFONO (0382) 281.009

21100 VARESE

I NOSTRI CAPI GRUPPO

- 008 **ABBATE GUAZZONE**
GIUSEPPE ANNONI - Via Isonzo, 8 - 21040 Abbiate Guazzone - 0331/842506
- 009 **ANGERA**
LUCA TOSI - Via Matteotti, 34 - 21021 Angera - 0331/930148
- 010 **ARCISATE**
ERNESTO TONOLI - Via Dovesio - 21061 Arcisate - 0332/470840
- 011 **ARSIZIO**
GIANCARLO MANGETTI - Via Fontana Vecchia - 21020 Arsizio - 0332/252833
- 012 **AZZATE**
SERGIO MASSETTI - Via I Maggio, 21 - 21022 Azzate - 0332/467348
- 013 **BARABO**
CESARE POMA - Via Monte Bianco, 1 - 21020 Barabasso - 0332/746307
- 014 **BARDELO**
GIOVANNI BRUNELLA - Via Quaglia - 21020 Bardello - 0332/744689
- 015 **BESANO**
SERGIO CANZIANI - Via Girola, 13 - 21050 Besano - 0332/919646
- 016 **BESATE**
SERGIO TURETTA - Via Arianna, 10 - 21010 Besnate
- 017 **BIANDRONNO**
GIAMPIERO MAGNANI - Via Garibaldi - 21024 Biandronno - 0332/786429
- 018 **BIRONE**
CARONNO PERTUSELLA
ANTONIO CASTELLI - Via Mazzini, 80 - 21042 Caronno Pertusella - 02/9657202
- 019 **BIUSCHIO**
GIORGIO SAVIO - Via Rosini, 7 - 21050 Biuschico - 0332/471062
- 020 **BESOZZO**
ENRICO DI BESOZZO
CARO MARINO VANOLI - Via De Gasperi, 4 - 21020 Bogno di Besozzo - 0332/770263
- 021 **BRINZIO**
ERMINIO PICCINELLI - Via Roma, 1 - 21030 Brinzio
- 022 **BRUSOMPINO**
DOMENICO PUPILLO - Via Bagattini, 26 - 21060 Brusompino - 0332/934046
- 023 **BUSTO ARSIZIO**
GIORGIO TOSCANI - Via Mazzini, 14 - 21052 Busto Arsizio - 0331/620825
- 024 **CANTELLO**
ALF. GIUSEPPE PREMOLI - Via Dante - 21060 Cantello
- 025 **CAPOLAGO**
LUIGI OSOLA - Via Monterosa, 26 - 21020 Buguggiate - 0332/457113
- 026 **CARAVATE**
LUIGI BINO - Via Milano, 92 - 21034 Cocquio Trevisio - 0332/700665
- 027 **CARDANO AL CAMPO**
CARLO BERNASCONI - Via F.lli Spotti - 21010 Cardano al Campo - 0331/261886
- 028 **CARNAGO**
GIORGIO CEDONELLO - Via F.lli, 4 - 21040 Carnago - 0331/999522
- 029 **CARONNO PERTUSELLA BARIOLA**
ALDO ALBERTI - Via S. Pellico, 215 - 21042 Caronno Pertusella - 02/9659132
- 030 **CARONNO VARESE**
GIORGIO FARRIERI - Via Macchi - 21040 Caronno Varesino - 0331/980105
- 031 **CASINIO**
GIULIO MACNAGO
GIORGIO GIACOMELLO - Via Bozza al Ponte, 14 - 21050 Bolladello di Casano - 0331/817132
- 032 **CASTELLANZA**
GIORGIO PASSERINI - Via Monte Ortriga, 14 - 21053 Castellanza - 0331/501148
- 033 **CASTIGLIONE OLONA**
STORRE BUGNONI - Via Conte Castiglioni - 21043 Castiglione Olona - 0331/867126
- 034 **CASTRONNO**
CARLO LONGHI - Via SS. Nazario e Celso - 21040 Castronno - 0332/489294
- 035 **CITLIGO**
CAR. GIOVANNI FIGOZZI - Via C. Battisti, 245 - 21040 Citligo - 02/96380245
- 036 **COMERIO**
CARO SPARTACO ZATTI - Via Garibaldi, 13 - 21025 Comerio - 0332/745564
- 037 **CUASSO**
AURELIO SALVETTI - Via Rossaga - 21050 Cuasso al Piano - 0332/918027
- 038 **FERNO**
FRANCESCO GABBANI - Via S. Maria, 62 - 21010 Ferno - 0331/240606
- 039 **GALLARATE**
DOTT. TEMISTOCLE SCHIVI - Via Torino, 4 - 21013 Gallarate - 0331/795390
- 040 **GAVIRATE**
GIUSEPPE GIULIANI - Via 25 Aprile, 4 (negozio) - 21026 Gvirate - 0332/744164
- 041 **GAZZADA - SCHIANO**
FRANCESCO MAZZUCCHI - Via Dante, 18 - 21045 Gazzada - 0332/462825
- 042 **GEMONIO**
FRANCESCO BIASOLI - Via Gorizia, 6 - 21036 Gemonio - 0332/601346
- 043 **GOLASECCA**
RAUL GUGLIELMO RIGOLI - Via Monte Tabor, 13 - Golasecca
- 044 **IPRA**
ALFREDO SOMA - Via Brugherasca, 13 - 21027 Ipra - 0332/780138

- 035 **JERAGO**
ESTERINO TURRI - Via Dante, 57 - 21040 Jerago - 0331/219271
- 036 **LEGGIUNO - SAN GIANO**
MALACRIDA GIULIO - Via Aullo, 34 - Magnago - Mi - 02/059568
- 037 **LNATE POZZOLO**
CESARE BARZAGHI - Via Leopardi, 15 - 21015 Lonate Pozzolo - 0331/688212
- 038 **LIVINATE**
ARMANDO PREVEDELLI - Via Del Cairo, 43 - 21100 Varese
- 039 **MALGESSO**
GIUSEPPE FERRARO - Via Besozzo, 9 - 21023 Malgesso
- 040 **MALNATE**
FABIO FACETTI - Via Brenta, 7 - 21046 Malnate - 0332/425374
- 041 **MARZIO**
FRANCO LOCATELLI - Via Bolchini, 20 - 21030 Marzio - 0332/727861
- 042 **MORAZZONE**
GUGLIELMO ZOCCARATO - Via Castronno, 21 - 21040 Morazzone - 0332/461481
- 043 **MORNAGO**
GIAN LUIGI P.I. TENCONI - Via SS. Gaudenzio e Biagio, 8 - Vignago di Mornago - 0331/903386
- 044 **ORIGGIO**
GIUSEPPE BIANCHI - Via Per Mucchiona, 3 - 21040 Origgio
- 045 **PORTO CERESIO**
ARMANDO GOSETTI - Via Farioli, 10 - 21050 Porto Ceresio - 0332/918755
- 046 **QUINZANO SAN PIETRO**
LORENZO CAFFI - Via Sumirago - 21040 Menzago
- 047 **SALTRIO**
GILDO CALLIARO - Via Clivio, 9 - 21050 Saltrio - 0332/486344
- 048 **SAMARATE**
LUIGI PEZZOLI - Via Agusta, 254 - 21017 Samarate - 0331/220988
- 049 **SAN MACARIO**
TARCISIO ASPESI - Via Coltoni, 16 - 21013 Gallarate - 0331/794346
- 050 **SARONNO**
CARO GIUSEPPE VIGANO' - Via Volta, 11 - 21047 Saronno - 02/9600422
- 051 **SESTO CALENDE**
STEFANO VANELLI - Via Orsino, 17 - 21018 Sesto Calende - 0331/923646
- 052 **SOLBIATE ARNO**
ANGELO CARABELLI - Via Pagni, 54 - 21048 Solbiate Arno - 0331/994351
- 053 **SOMMA LOMBARDO**
LODOVICO VISCONTI GILARDI - C.P. 42 - 21019 Somma Lombardo
- 054 **TRADATE**
MAURO MELLANA - Via Crocefisso - 21049 Tradate - 0331/840862
- 055 **TRAVEDONA MONATE**
CARLO GIULIANI - Via Chosetto, 12 - 21028 Travedona - 0332/790731
- 056 **UBOLDO**
DOTT. LUCIANO TESTI - Via Cerro, 14 - 21040 Uboldo - 02/9639126
- 057 **VARESE**
RAG. SILVIO BOTTER - Via F. Filzi, 18 - 21100 Varese - 0332/232693
- 058 **VEDANO OLONA**
CAV. BATTISTA ADAMOLI - Via 1 Maggio - 21040 Vedano Olona - 0332/400566
- 059 **VENEGONO INFERIORE**
CAV. LUIGI CREMONA - Via 4 Novembre - 21040 Venegono Inferiore - 0331/864008
- 060 **VIGLIU'**
CARLO MOLINA - Via Borromeo, 6 - 21059 Viggiu'



BANCO LARIANO

Una solida
realità
presente in Lombardia

SEDE DI VARESE
Viale Milano, 16
Tel. (0332) 28.06.66 - 28.63.29

Agenzia 1
Via Marconi, 8
Tel. (0332) 28.10.50

FONDERIE

F.lli SPERONI & C. sas

VARESE

Via Gasparotto, 123 - Tel. 0332 231179

Fonderia in bronzi e ottoni, comuni, speciali e an-
lirazione.

Bronzi tipo centrifugato.

Fusioni alluminio in sabbia e conchiglia.

Attrezzatura con formatrici pneumatiche.

Vasto magazzino di barrotti pieni e forati a prezzi
vantaggiosi.



GRUPPO DI VEDANO OLONA

La quarta edizione de "La bancarella fiorita" organizzata dal Gruppo Alpini "Silverio Beretti" di Vedano Olona, ha ottenuto nuovo pieno successo confermando la bontà della iniziativa e la maturità di organizzatori ormai raggiunta dalle Penne Nere vedanesi.

Il verde spazio del parco pubblico presso la chiesa di San Pancrazio ha visto affluire, specialmente nelle ore pomeridiane, almeno ventimila persone, molte delle quali arrivate dai vari centri della zona. Nota saliente della manifestazione floreale, è stata quella della regionalità dei concorrenti partecipanti e la esibizione di alta classe fatta dai componenti i 25, il Gruppo che riunisce i più qualificati fioristi della provincia varesina. Anche per questo un plauso

va conferito al Gruppo di Vedano che, certamente, nelle prossime edizioni vedrà potenziarsi la propria manifestazione.

Il concorso delle bancarelle fiorite è stato vinto dalla Associazione Fioristi di Bergamo. Il tradatese Malvasi, si è classificato secondo con la sua bancarella ricca di qualità e colori floreali. Nota finale benefica, non da poco, è stata quella che i proventi della manifestazione hanno permesso di mettere una somma a favore delle necessità dell'Istituto di ricerca tumori di Milano.

Ottimamente riuscito anche il saggio delle allieve del Centro Sportivo di Educazione di Vedano e di vivo interesse la bella mostra di ceramiche allestita da Nando Andreoli.

GRUPPO DI GALLARATE

XXV° ANNIVERSARIO MONUMENTO MADONNA DEGLI ALPINI

Con un mese esatto di anticipo sulla data storica che vide la realizzazione della "prima" e più significativa delle opere che lasceranno poi tracce indelebili sull'artista del Gruppo, gli alpini gallaratesi, con il Direttivo in carica, confortato dalla totale partecipazione dei suoi coristi del Penna Nera, e dai "Gemelli" di Vione Camuno, scesi in fitta schiera dalla Iora Val Camonica, avendo seco il loro più prezioso gioiello che va sotto il nome di Banda musicale Vionese hanno celebrato in modo solenne il 25.mo Anniversario della loro Madonnina eretta sul Colle di Crenna in perpetuo ricordo di "Quelli che non son tornati". Era il 6 luglio del 1958, quando alpini dalla buona volontà, dettero alla città di Gallarate la pregevole opera realizzata dallo scultore Barresi quale simbolo di un profondamente sentito ricordo dei nostri Morti, da sempre limpida fonte sorgiva della perenne giovinezza che alimenta il nostro spirito associativo. Ed oggi 5 giugno 1983, ora come allora, si rinnova sul Colle il rito del memore ricordo, in modo solenne, commovente, spritualmente esaltante così aderente a quello stile che ti concilia con te stesso e limpida ti conserva la fede alpina. Lo testimoniavano i due Vessilli sezionali, il varesino decorato da 3 medaglie d'oro scortato dal Vice Presidente Ten. Medeghini e quello Camuno con ben 5 aurei segni al Valor Militare, seguito dal Direttivo del Gruppo di Vione, dagli Alpini gemelli e con la loro Madrina del Gagliardetto, la Signora Angela Crespi, madrina in terra camuna e mamma di Coristi, e dal Direttivo del Gruppo di Gallarate. E con loro, nel segno di elevato spirito patriottico e particolare stima ed affetto al Gruppo alpini di Gallarate, tutte, dico tutte, le Associazioni d'Arma della città

con i loro Labari, Vessilli, Bandiere, che con slancio degno di plauso hanno risposto all'invito del Capo Gruppo degli alpini locali. Così il Tempio di Crenna è stato gremito da coloro che hanno inteso essere partecipi ad una commemorazione modello di stile cristiano e fede alpina. Rito Sacro che ha dato momenti di alta commozione in virtù delle preghiere dei cantori del "Penna Nera" magistralmente diretti dal Maestro Alceste Castagna e del "silenzio fuori ordinanza" esaltato con gli ottimi dei quaranta suonatori componenti il complesso musicale vionese, che dire poi della "Preghiera dell'Alpino" scandita più con il cuore che non con le labbra dal Maggiore degli Alpini Leonardo Albasser? Momenti di alta spiritualità che non facilmente si possono ritrovare fuori dalle cerimonie alpine, ed è proprio per questo che dobbiamo dire un "grazie" a coloro che faticano e si sacrificano con questo scopo. Il grazie degli alpini gallaratesi, degli Amici degli Alpini, dei famigliari e di tanti estimatori vada al decano delle Penne Nere di Gallarate, Colonnello Francesco Nicotra Capo Gruppo Onorario, al Maggiore Temistocle Schivi Capo Gruppo in carica, al suo Vice Arturo Buffoni ed a tutti gli altri componenti il Direttivo del Gruppo, e con loro a tutti quelli che, nel mantener vivi questi riti, fanno sì che sul tramonto dei nostri Morti, in guerra ed in pace, non scenda mai la sera dell'oblio. E' con questi incontri fra alpini di diverse sfere montane e diverso reclutamento che si rinnovano amicizie e si cementano affetti. E sotto questo auspicio i "Gemelli di Vione" sono tornati all'ombra del loro Adamello dopo aver vissuto una memorabile giornata nella luce del Monte Rosa.

GRUPPO DI CANTELLO

La "stagione degli asparagi" è stata motivo per il Gruppo di organizzare la prima "Asparagiata del Vecio Alpin".

La giornata è stata iniziata con la partecipazione alla S. Messa celebrata nella chiesetta di Gaggiolo.

Ha fatto seguito l'asparagiata presso l'Albergo Madonnina di Lignano a cui hanno partecipato nume-

rosi alpini e simpatizzanti.

Nel corso del simposio sono state consegnate due targhe ricordo agli anziani del Gruppo: Parnigoni Giovanni classe 1897 e Cocquio Carlo classe 1899.

Alla manifestazione è stato gradito ospite il Gen. Giacomo Ferrero a cui il Gruppo porge un sentito ringraziamento.

BERTONI

Officina riparazioni

VARESE - Via Carrobbio, 17 - Telefono 28 05 45

CONCESSIONARIO

MORINI

CAGIVA

SCOOTERS **Iambrella**

Molteni

VARESE

Via Bizzozero, 18
Telefono 283506

AMPLIFICATORI
MUSICA

ACCORDATURE
ACCESSORI

PIANOFORTI
ORGANI ELETTRONICI
FISARMONICHE
CHITARRA
BATTERIE



MICROFONI ed IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE con ECO
per orchestra
STRUMENTI A FIATO per corpi musicali e complessi jazz

INCONTRO AL ROTARY DI BUSTO - GALLARATE LEGNANO SUL TEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il giorno 1983. Il Generale Luigi Poli comandante il 4 Corpo d'Armata Alpino è ospite del Rotary Giovanni Busto Gallarate Legnano.

L'incontro promosso dall'Onorevole Caccia, già Sottosegretario alla Difesa oltre che essere la testimonianza dell'importanza del Rotary sul piano nazionale vuol essere in la sede idonea per esprimere e conseguentemente suscitare collaborazioni e feluciose alleanze che il tema propone, cioè la fattiva collaborazione fra Forze Armate e Protezione Civile. Il tema ha visto un impegno altamente qualificato poiché oltre che la prestigiosa presenza del Generale Poli, fra relazionari presenti vi erano punti autorità civili di rilievo per responsabilità civiche. Serata ad alto livello nello interdicimento di opinioni nel bene e nell'unità con l'intento di fronteggiare le calamità che purtroppo colpiscono la Nazione. Incontro ad alto livello e di grande prestigio per il quale la sensibilità del vero amico degli alpini On. Caccia ha voluto presenti alpini della Sezione e dei Gruppi di Varese, Busto, Castellanza e Gallara-

te. E' stato così che a fine cerimonia il Generale Poli, Comandante di Alpini in armi, ma affettuosamente tanto vicino agli alpini in Congedo, fra gli scambi di ricordi testimonianze il felice incontro ha avuto da parte alpina un saggio: "Storia e storie degli Alpini" tanto apprezzato da farlo così scrivere...."Ho passato in rassegna l'antologia con vera commozione, mi creda. Non so se assegnare il primato ai testi, che si succedono legati dal meraviglioso "filo dell'alpinità" o ai disegni che rivelano un tocco di genuinità, di grazia e di capacità espressiva eccezionali. Ho inserito il "saggio" fra le cose "da salvaguardare assolutamente"; e ci tornerò spesso per prolungare il ricordo di un incontro umano che solo gli Alpini sanno propiziare. Con mia gratitudine e cordialità aff. L. Poli...." Possiamo così dire che in occasione di quell'incontro con il Generale Poli, siamo stati in gamba anche noi grazie al dono di un appartenente al Comitato di Redazione del nostro giornale Penne Nere.

CAMPIONATI NAZIONALI ANA - DI SCI A LIVIGNO

Si sono svolti a Livigno, in Valtellina, il 10 aprile scorso i diciassettesimi campionati nazionali ANA di slalom gigante.

Dopo alcuni anni di assenza, ci risulta, che la nostra Sezione ha ripreso a partecipare quest'anno,

opportuno coprire tutti i ranghi assegnati alla Sezione nelle differenti categorie.

La segnalazione è opportuna poiché la Sezione si è presentata con metà degli atleti che avrebbe potuto schierare e per iniziativa di singoli volenterosi mentre, dato l'alto livello della competizione, sarebbe opportuno organizzare una gara di selezione aperta a tutti i gruppi, affinché i migliori piazzati siano l'esatta espressione agonistica da schierare per "spezzare" sportivamente l'egemonia e la compattezza di partecipanti e sostenitori di molte altre Sezioni.

L'impegno è notevole, non mancheranno difficoltà organizzative perciò vorremmo suggerire che, se per i prossimi campionati queste difficoltà fossero insuperabili, i campionati regionali si potrebbero organizzare aggregandoci, con opportune intese, ad uno dei campionati sociali che ogni sci club della provincia organizza.

Con l'augurio che queste segnalazioni siano l'auspicio per il conseguimento di prestigiosi risultati, porgiamo molte cordialità.

CLAUDIO BESSON
BOZZOLEN FLAVIO



con una rappresentanza completa di sei atleti, suddivisi nelle diverse categorie.

Ecco, quest'anno abbiamo partecipato ed abbiamo rappresentato la Sezione nella categoria "seniores" ed è proprio perché abbiamo gareggiato che, segnaliamo, sarebbe

CENTRO CASA ARREDAMENTO

21024 BIANDRONNO - Via Roma, 99

Telefono (0332) 766148

artigianato veneto

Vasta esposizione di mobili in stile e moderni

Aperto anche il mese di agosto

Tattamento speciale agli Alpini ed Amici degli Alpini

La sera del 2 giugno, amici alpini, quelli del lavoro e quelli dello sport si sono riuniti a convivio in quella nostra sede che è stata definita, dai suoi frequentatori, l'«oasi della serenità». Un incontro durante il quale si è proposto di non mettere sotto il moggio quella fiamma di entusiasmo collaborativo sportivo fra i Gruppi, affinché anche nell'agonismo prevalga e si ottenga quel prestigio alpino che ci compete. Parecchi erano i Boci ed i Veci intervenuti al convivio e fra essi i «prenimeghini» e con questi la vera protagonista. In sede, in quella sera, l'ospite di eccezione era lei, «La Prenimega» ulti-

ma edizione, la marcia che con i suoi 42 Km. ha visto partecipare la «Squadra Sezione ANA di Varese» forte degli alpini dei Gruppi di Tradate-Abbiate e Cardano al Campo. Una Prenimega sperimentale, forse affrontata un pò timidamente, un pò incerta, ma così fervida di entusiasmo da far sperare che la prossima edizione veda in ardente tensione sportiva l'ondata sollevata non da tre Gruppi, ma di tanti, tanti altri Gruppi sotto una unica insegna. Presenti il Presidente Ferrero il Vice Medeghini, il Consigliere Sez. Antognazza, addetto allo sport e il Capo Gruppo Bernasconi.



Sei a Milano?
“LA MAMMA” ti aspetta
TRATTORIA BRILLANTE E ATIPICA
 Via S. Tomaso, 8 - Tel. 02/876475



Presidente Sezione ANA-Varese
Gen. Giacomo Ferrero
 Direttore Responsabile
 Giuseppe Meazza
 Comitato di Redazione
 Sandro Sorbaro Sindaci
 Giuseppe Cagelli
 Carlo Cross

Umberto Brambati
 Fabio Bombaglio
 Antonio Ponzellini
 Gianni Rusconi
 Luciano Cardin
 Stampa:
IL PUNTO
 Carbonate via a. de gasperi 4
 telefono 0331/832304



IERI, OGGI & DOMANI

CREDITO VARESE

Fondato nel 1898

Sede Sociale e Direzione Generale in Varese - Via Vittorio Veneto, 2

ANAGRAFE ALPINA



LUTTO FAMILIARI

Il Gruppo alpini di Travedona Monate partecipa al lutto dei Soci Alessandro ed Angelo Crociati per la perdita del nonno GIOVANNI

Il Gruppo alpini di Travedona Monate partecipa al lutto che ha colpito la socio simpatizzante Giulini Elisa per la perdita del marito RIBOLZI ROMOLO.

Il Gruppo alpini di Travedona Monate partecipa al lutto del Socio Consigliere Antonio Parolo per la scomparsa del padre PAROLO EMILIO.

Il Gruppo alpini di Busto Arsizio partecipa al lutto del Socio Turati Francesco per la perdita della moglie.



Il Gruppo alpini di Ispra porge vive felicitazioni ai novelli sposi Socio CERONI ROBERTO e GARBIN MARILENA.

ONORIFICENZE

Il Gruppo alpini di Busto Arsizio porge vive congratulazioni al Socio ed ex Consigliere SAITA Gian Piero che è stato insignito dell'onorificenza di «Maestro del Lavoro».

L'Alpino GHIROTTI AUGUSTO del Gruppo di Varese è stato insignito del cavalierato al merito della Repubblica Italiana. Vive felicitazioni.

Il Consigliere Sezionale Cav. SERAJEVO ALBISETTI è stato promosso Cav. Uff. - Il consiglio e la redazione di «Penne Nere» inviano vive congratulazioni.



Il Gruppo alpini di Ispra porge sentite condoglianze per la mancanza del Socio MAGLIA GIOR-DANO.

I soci del Gruppo di Mornago ricordano con affetto il Consigliere



re GIUSEPPE QUAGLIANA e partecipano al cordoglio della famiglia.

Il Gruppo alpini di Busto Arsizio partecipa al lutto per la scomparsa del Socio VANONI ABELE e porge condoglianze alla vedova.

Il Direttore di Penne Nere è stato insignito del cavalierato al merito della Repubblica Italiana. L'onorificenza premia il costante impegno di Meazza nel settore del giornalismo. Gli amici alpini gli inviano le congratulazioni più vive.



RADUNI

Domenica 18 settembre 1983 sarà effettuato in Milano, dove fu costituito nel 1882 il 5° Alpini, ed a cura di questa Sezione - come preannunciato in Lecco dal Vice Presidente nazionale Rezia - il raduno del 5° Alpini e del 2° e 5° Art. da montagna.